

PRIMO PIANO

GRAN BRETAGNA ALLARME DOPO CHE LA PRODUZIONE INDUSTRIALE È SCESA DELL'1,6%

BoE più vicina al taglio dei tassi

Lo schieramento dei favorevoli allo stimolo monetario a un passo dalla maggioranza all'interno del board della banca centrale. I dati macroeconomici pesano sulla sterlina

DI ANTONIO LUSARDI
MF-DOWJONES

Sempre più membri del board della Bank of England sembrano orientati a ridurre il costo del denaro per contrastare la debolezza dell'economia britannica. I dati macroeconomici non fanno che confermare la posizione accomodante, indebolendo la sterlina. Gertjan Vlieghe, membro del board della Banca d'Inghilterra, ha affermato che potrebbe votare a favore di un taglio dei tassi di interesse questo mese, secondo quanto riportato dal *Financial Times*. «Non vedo imminenti e significativi miglioramenti per quanto riguarda i dati macroeconomici del Regno Unito, tali da giustificare l'atteggiamento attendista», ha dichiarato Vlieghe. La settimana scorsa, anche il governatore della BoE, Mark Carney, aveva affermato che il



board della Bank of England sta valutando la possibilità di tagliare i tassi d'interesse nel caso in cui la crescita nel Regno Unito non si riprenda nel corso del 2020. «Se la debolezza dell'attività dovesse persistere, le considerazioni sulla gestione del rischio favorirebbero una risposta relativamente rapida», aveva affermato Carney. Anche un altro membro del board, Silvana

Tenreyro, ha espresso posizioni simili e, pertanto, i funzionari della BoE favorevoli ai tagli sarebbero a un voto dall'ottenere la maggioranza. Due dei nove funzionari del board della BoE hanno votato a dicembre per un taglio di 25 pb del costo del denaro per stimolare la crescita e l'inflazione. Sul fronte dei dati macro, il Pil su base mensile a novembre è sceso dello 0,3% rispetto ad ottobre.

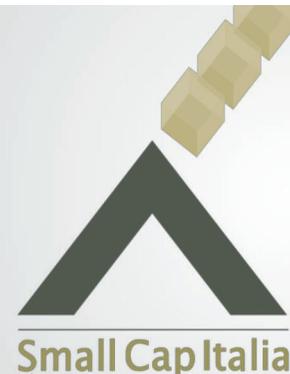
Rosengren (Fed) teme rialzo inflazione

Negli Stati Uniti «i rischi di inflazione e i riflessi sulla stabilità finanziaria sono un po' più preoccupanti nel complesso». Ma, se restassero contenuti, «avremo probabilmente un altro anno di buoni risultati». Lo ha detto il presidente della Federal Reserve di Boston, Eric Rosengren, forte oppositore della decisione Fed di abbassare i tassi tre volte l'anno scorso. E ora, ha sottolineato, la banca è in una «posizione rischiosa per la possibilità che i mercati del lavoro si surriscaldino, facendo sì che le pressioni inflazionistiche crescano più rapidamente del ritmo molto gradualmente attualmente previsto». I tassi di interesse costantemente bassi possono indurre, inoltre, i consumatori e le imprese a effettuare investimenti sempre più rischiosi portando i prezzi delle attività a livelli insostenibili». Inoltre Rosengren ha ammesso che l'inflazione è costantemente stata al di sotto dell'obiettivo del 2% della Fed. (riproduzione riservata)

La crescita su base tendenziale si è invece indebolita allo 0,6% a/a. La produzione industriale della Gran Bretagna a novembre è diminuita dell'1,2% su base mensile e dell'1,6% su base annua. Il dato congiunturale è nettamente inferiore alle stime del consenso degli economisti che si aspettavano un calo dello 0,2% m/m. Lo ha reso noto l'Ufficio di Statistica, aggiungendo che la produzio-

ne manifatturiera, sempre a novembre, è scesa dell'1,7% m/m, e del 2,0% a/a. Questa «lettura debole potrebbe essere sufficiente a spingere la BoE a tagliare i tassi già questo mese», commentano da Danske Bank, e questa eventualità potrebbe «pesare sulla sterlina». La valuta britannica è scesa sui minimi da venti giorni a 1,299705 (-0,3%). (riproduzione riservata)

ANTHILIA
SMALL CAP ITALIA
MIGLIOR FONDO PIR
+51% nel 2019 *



Il potenziale nascosto delle aziende

www.anthilia.it

* Fonte: Milano Finanza 7 dicembre 2019 – «Se il Pir torna magico» di Elena Dal Maso – dati al 7 dicembre 2019. Le performance si riferiscono alla classe A del comparto Anthilia Small Cap Italia (ISIN: IT0005247132). L'indicatore di rischio e rendimento del comparto è pari a 6 in una scala da 1 a 7 in cui 7 rappresenta il rischio massimo. Il comparto non ha benchmark. Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali e al netto degli oneri di gestione. Prima dell'adesione si raccomanda di leggere attentamente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) ed il Prospetto disponibili sul sito internet della SGR, nonché presso i distributori. Si raccomanda la lettura dell'ultima relazione annuale o semestrale disponibile.